



Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Tolgamoas'chèft Hoa Valzegu' ont Bersntol

CON SEDE IN PERGINE VALSUGANA

Verbale di deliberazione N. 24 del Consiglio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol

OGGETTO: Istituzione Commissioni consultive.

L'anno **duemilaquindici**, addì **cinque** del mese di **ottobre**, alle ore **20:05**, presso la Sala Assemblea, convocata dal Presidente con avviso prot. n. 24867/2.2 dd. 28 settembre 2015, recapitato ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

	P	AG	AI		P	AG	AI
ANDREATTA PAOLO	☒	☐	☐	LIBARDI MARCO	☒	☐	☐
ANESIN REMO	☒	☐	☐	MARIOTTI TERESA	☒	☐	☐
BOLLER STEFANO	☒	☐	☐	MATTE' ERICA	☒	☐	☐
CAREZIA PIERINO	☒	☐	☐	SMANIOTTO SABRINA	☒	☐	☐
CASAGRANDA SAMANTHA	☒	☐	☐	SVALDI ALESSANDRO	☒	☐	☐
CURZEL EMANUELE	☒	☐	☐	TAMANINI LINDA	☒	☐	☐
DELLAI STEFANO	☒	☐	☐	TESSADRI RENATO	☒	☐	☐
FONTANARI ANDREA	☒	☐	☐	UEZ CRISTIAN	☒	☐	☐
FRISANCO CINZIA	☒	☐	☐	VETTORAZZI LAURA	☒	☐	☐
GADLER MIRKO	☒	☐	☐	VILIOTTI ELISA	☒	☐	☐
GRISENTI UGO	☐	☒	☐	ZAMPI ALESSANDRA	☒	☐	☐
LEONARDELLI FERNANDO	☒	☐	☐				

Sono presenti/assenti inoltre gli Assessori esterni

	P	AG	AI
BERBER SANDRO	☒	☐	☐
FRISANCO ALBERTO	☒	☐	☐
GROFF BRUNO	☒	☐	☐
POSTAL LAMBERTO	☒	☐	☐

Partecipa il Segretario reggente dott. NICOLA PAVIGLIANITI ai sensi dell'art. 50 del Regolamento di funzionamento dell'Assemblea approvato con deliberazione n. 32 dd. 24 ottobre 2011.

Il Presidente della seduta PIERINO CAREZIA invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto soprariportato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

SERVIZIO ISTRUTTORE

SEGRETERIA	☒
PERSONALE	☐
FINANZIARIO	☐
PROGRAMMAZIONE	☐
SOCIO ASSISTENZ.	☐
EDILIZIA ABITATIVA	☐
URBANISTICA	☐

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto e prenotato l'impegno
N. _____
al Cap. _____ art. _____
del Bilancio _____
N. Meccanogr. 7597

F.to IL RESPONSABILE
Servizio Finanziario

OGGETTO: Istituzione Commissioni consultive.



RELAZIONA IL PRESIDENTE

Richiama il **TITOLO III – ORGANI ISTITUZIONALI, CAPO III – ALTRI ORGANI**, dello Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, ed in particolare **l'art. 38. Le Commissioni assembleari**, per il quale:

- "1. Con regolamento sono individuate le Commissioni permanenti, nonché le modalità per la costituzione di eventuali Commissioni speciali e ne sono disciplinate le attribuzioni e il funzionamento.
2. Nelle Commissioni è garantita la partecipazione dei diversi gruppi assembleari e favorita la rappresentanza delle diverse aree territoriali."

Richiama inoltre il **TITOLO X – DISPOSIZIONI TRANSITORIE FINALI**, del medesimo Statuto, ed in particolare **l'art. 78 – Norme transitorie e finali**, che prevede all'art. 1 "Gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità"

Riferisce quindi che il vigente Regolamento dell'Assemblea, approvato con deliberazione n. 32 di data 24 ottobre 2011, successivamente modificato con deliberazione n. 43 di data 19 dicembre 2011 e con deliberazione n. 23 di data odierna, prevede esplicitamente la possibilità di nomina di Commissioni di studio, riservando ad esse specifico capitolo rubricato "**CAPO VI – LE COMMISSIONI ASSEMBLEARI**".

Si riportano di seguito le relative disposizioni del menzionato Regolamento:

Art. 16

Costituzione e composizione

1. Il Consiglio può istituire Commissioni consultive per svolgere attività di studio e di approfondimento su materie di competenza della Comunità.
2. abrogato
3. Nelle Commissioni è garantita la partecipazione dei diversi gruppi consiliari. Nella Commissione istituzionale viene garantita la rappresentanza delle diverse aree territoriali.
4. Sono membri delle Commissioni esclusivamente i Consiglieri del Consiglio e gli Assessori esterni.
5. Alle riunioni delle Commissioni possono partecipare, senza diritto di voto, il Presidente o gli Assessori competenti nelle materie da trattare. Le Commissioni possono richiedere, per chiarimenti, l'intervento di dipendenti della Comunità e/o di esperti esterni, con riconosciuta competenza nelle materie da trattare.

Art. 17

Presidenza e convocazione

1. La prima seduta di ciascuna Commissione è convocata dal Presidente che ne assume la presidenza provvisoria. Nella stessa seduta si provvede, a maggioranza dei voti dei componenti, all'elezione del Presidente della Commissione.

- 
2. In caso di assenza, il Presidente della Commissione è sostituito da un componente della Commissione, designato dallo stesso Presidente ad esercitare le funzioni vicarie.
 3. Il Presidente della Commissione convoca e presiede la Commissione. Ogni componente della Commissione può proporre l'iscrizione all'ordine del giorno di argomenti che rientrano nella competenza della Commissione stessa.
 4. La convocazione è disposta con avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo ove si tiene la riunione e dell'ordine del giorno da trattare. L'avviso di convocazione è inviato, con le modalità di cui al successivo art. 26, nei termini di almeno tre giorni prima di quello in cui si tiene la riunione e di 24 ore nel caso di urgenza. Della convocazione è data comunicazione, per conoscenza, al Presidente della Comunità.

Art. 18

Funzionamento delle Commissioni

1. Le riunioni delle Commissioni sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti.
2. Le sedute delle Commissioni non sono pubbliche.
3. Le funzioni di Segretario delle Commissioni sono svolte da un componente delle stesse, con il compito di verbalizzare succintamente le riunioni. Qualora particolari esigenze lo richiedano, le funzioni di segreteria potranno essere svolte da personale dipendente della Comunità.
4. Le Commissioni non hanno autorizzazione di spesa alcuna.
5. Ai componenti le Commissioni spetta l'eventuale gettone di presenza e il rimborso delle spese di viaggio nella misura prevista dal provvedimento istitutivo.

Art. 19

Funzioni delle Commissioni

1. Le Commissioni esercitano le funzioni di cui all'art. 16, riferendo al Consiglio con apposite relazioni che contemplino le eventuali diverse posizioni. I risultati delle indagini conoscitive sono esposti al Consiglio dal Presidente della Commissione entro il termine fissato per l'espletamento dell'incarico.
2. Le relazioni, da sottoporre a discussione e ad eventuale approvazione con deliberazione, sono inviate al Presidente della Comunità per la successiva discussione in Consiglio.

Art. 20

Dovere di partecipazione e assenza dei componenti

1. I componenti delle Commissioni hanno il dovere di partecipare alle riunioni delle stesse.
2. Qualora un componente non possa, per giustificato motivo, intervenire alle riunioni, ne informa il Presidente della Commissione prima dell'inizio della riunione. Il mancato avviso di assenza, salvo il caso di impossibilità oggettiva, equivale ad assenza ingiustificata. I nomi degli assenti ingiustificati sono riportati nel verbale della riunione.
3. Il componente della Commissione che non partecipi senza giustificato e documentato motivo a tre riunioni consecutive decade dalla carica.
4. Il Presidente della Commissione, accertati i presupposti per le condizioni di decadenza di un componente, ne dà comunicazione al Presidente della Comunità, il quale provvede ad inserire all'ordine del giorno della successiva seduta del Consiglio la proposta di dichiarazione di decadenza e l'eventuale nomina del successore.

Art. 21

Commissioni previste da Leggi e Regolamenti

1. Sono fatte salve le disposizioni che disciplinano le Commissioni previste da Leggi e Regolamenti.

Art. 22

Commissioni speciali

1. Il Consiglio, nell'esercizio delle sue funzioni di controllo politico-amministrativo, può costituire, al suo interno, Commissioni speciali incaricate di effettuare accertamenti su fatti, atti ed accadimenti di interesse della Comunità.
2. La deliberazione che costituisce la Commissione definisce l'oggetto e l'ambito dell'attività, nonché il termine per concluderla e per riferire al Consiglio. La Commissione ha tutti i poteri necessari per l'espletamento dell'incarico.
3. Nella relazione per il Consiglio la Commissione espone i fatti accertati ed i risultati delle indagini eseguite.
4. Il Consiglio, preso atto della relazione della Commissione, adotta i provvedimenti conseguenti se di sua competenza o, in caso diverso, esprime al Presidente e al Comitato Esecutivo i propri orientamenti in merito ai provvedimenti che questi ultimi dovranno adottare entro un termine prestabilito.
5. Con la presentazione della relazione al Consiglio, la Commissione conclude la propria attività ed è sciolta.

Informa che nella precedente legislatura la Comunità aveva proceduto all'istituzione delle seguenti Commissioni consultive:

- I. **Commissione e comitato di redazione bollettino, comunicazione, U.R.P., cultura e pari opportunità**, costituita dall'Assessore alla cultura e da 6 rappresentanti dell'Assemblea;
- II. **Commissione politiche sociali e sanitarie, politiche del lavoro, edilizia abitativa, pubblica e sovvenzionata**, costituita da dall'Assessore all'assistenza, dall'Assessore all'edilizia abitativa, dal Consigliere Delegato e da 6 rappresentanti dell'Assemblea;
- III. **Commissione ambiente, agricoltura, energia e fonti rinnovabili, sport e turismo, progetto sviluppo della montagna**, costituita da dall'Assessore all'ambiente e dall'Assessore alle attività economiche e da 6 rappresentanti dell'Assemblea;
- IV. **Commissione urbanistica e programmazione**, costituita dall'Assessore all'urbanistica e da 6 rappresentanti dell'Assemblea;
- V. **Commissione affari istituzionali, minoranze e zone svantaggiate, servizi pubblici sovracomunali**, costituita dal Presidente, dall'Assessore alle minoranze e da 7 rappresentanti dell'Assemblea;

La proposta, a seguito del confronto con la Conferenza dei Sindaci nella riunione del 23 settembre 2015, è quindi di numero tre (3) commissioni, composte ciascuna da 7 membri (5 di maggioranza e 2 di minoranza) eletti dal Consiglio, oltre agli Assessori, componenti di diritto secondo le loro competenze.

Attesa la necessità di dover provvedere alla revisione dello Statuto e dei principali regolamenti, si intende proporre l'istituzione di numero tre Commissioni con le seguenti competenze e relativa composizione:

- I. **Commissione cultura, sport, turismo, energia, fonti rinnovabili e ambiente**, costituita da 7 rappresentanti del Consiglio (5 di maggioranza e 2 di minoranza)

- II. **Commissione politiche sociali, del lavoro, edilizia abitativa ed agevolata**, costituita da 7 rappresentanti del Consiglio (5 di maggioranza e 2 di minoranza);
- III. **Commissione affari istituzionali, notiziario, comunicazioni, U.R.P., urbanistica e minoranze linguistiche**, costituita da 7 rappresentanti del Consiglio (5 di maggioranza e 2 di minoranza);

alle quali possono partecipare gli Assessori competenti in materia senza diritto di voto.

Dato che la proposta è stata oggetto di esame e di condivisione da parte della Conferenza dei Sindaci nella riunione del 23 settembre 2015

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

Udita la relazione del Presidente.

Visti gli artt.li 16-17-18-19-20-21 e 22 del Regolamento di Assemblea approvato con deliberazione assembleare n. 32 dd. 24 ottobre 2011 – modificata con deliberazione assembleare n. 43 dd. 19 dicembre 2011 e con deliberazione n. 23 di data odierna.

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione istruttoria e per gli effetti di cui all'art. 81, comma 1 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L:

in ordine alle regolarità tecnico amministrativa il Segretario reggente, dott. NICOLA PAVIGLIANITI, in data 28 settembre 2015, esprime parere favorevole.

IL PROPONENTE
dott. Nicola Paviglianiti

in ordine alle regolarità contabile la dott.ssa Luisa Pedrinolli, Responsabile del Servizio Finanziario, in data 01 ottobre 2015, esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott.ssa Luisa Pedrinolli

proporre

Sentita la proposta di emendamento - in atti - alla proposta di deliberazione da parte del Consigliere Curzel Emanuele quale Capogruppo del Gruppo "Territori in Comunità", di cui al verbale di seduta, e ritirata dallo stesso successivamente all'intervento del Presidente.

Con 22 voti favorevoli, unanimi, espressi con voto palese, proclamati dal Presidente,

DELIBERA

1. di istituire per il presente mandato consiliare, per le valutazioni espresse in premessa ed al fine di offrire un reale strumento di partecipazione, confronto e consultazione, le seguenti 3 (tre) Commissioni consultive:

- I. **Commissione cultura, sport, turismo, energia, fonti rinnovabili e ambiente**, costituita da 7 rappresentanti del Consiglio (5 di maggioranza e 2 di minoranza)
- II. **Commissione politiche sociali, del lavoro, edilizia abitativa ed agevolata**, costituita da 7 rappresentanti del Consiglio (5 di maggioranza e 2 di minoranza);
- III. **Commissione affari istituzionali, notiziario, comunicazioni, U.R.P., urbanistica e minoranze linguistiche**, costituita da 7 rappresentanti del Consiglio (5 di maggioranza e 2 di minoranza);

alle quali possono partecipare gli Assessori competenti in materia senza diritto di voto;

2. di riservare a successiva seduta la nomina dei propri rappresentanti;
3. di stabilire che ad ogni Commissione sarà assegnato un Funzionario, o un impiegato suo sostituto, con funzioni di verbalizzante;
4. di stabilire altresì che ciascuna Commissione provvederà a nominare nel suo seno nella sua prima seduta un presidente, in applicazione dell'art. 17 del Regolamento dell'Assemblea;
5. di stabilire infine che ai componenti le Commissioni, che non godano dell'indennità mensile di carica, compete un gettone di presenza per l'effettiva partecipazione ad ogni seduta, in una misura non superiore al 50 per cento di quella spettante per i componenti del Consiglio e alle medesime condizioni, nonché, se dovuto, il rimborso chilometrico per l'accesso ed il recesso alla Comunità, precisando che per effetto dell'art. 19 del D.P.Reg. 09 aprile 2015, n. 63 "*Regolamento concernente determinazione della misura e disciplina dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige nel quinquennio 2015-2020 (art. 19 e 20 bis D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.)*" l'attribuzione del gettone di presenza è subordinata all'effettiva partecipazione alle sedute. Spetta un unico gettone in caso si seduta



protrattasi oltre la mezzanotte. Per effetto dell'art. 22 del medesimo D.P.Reg. i gettoni di presenza dovuti per le sedute di consigli e commissioni dello stesso ente che si svolgono nella medesima giornata sono tra loro cumulabili fino ad un massimo di due;

6. di determinare l'importo del gettone di presenza in euro 20,00.=;
7. di precisare che - ai sensi dell'art. 4, comma 4, legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 - avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - **opposizione alla Giunta**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
 - **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento**, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104,
ovvero, in alternativa,
ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

◇ ◇ ◇ ◇ ◇ ◇ ◇ ◇

NP/ff

Lavoro2015/delibere/consiglio-05-10-2015/istituzione-commissioni

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO REGGENTE

dott. NICOLA PAVIGLIANITI



IL PRESIDENTE

PIERINO CARESIA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La copia del presente verbale è stata in pubblicazione all'Albo telematico dal 07.10.2015 e fino al giorno 17.10.2015,

_____ opposizioni.

La deliberazione è esecutiva il 18 ottobre 2015



IL SEGRETARIO REGGENTE
- dott. Nicola Paviglianiti -